

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
(AGGIORNAMENTO BUDGET ECONOMICO ANNUALE)  
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO  
PER L'ANNO 2021

Il Collegio dei Revisori dell'Agenzia del Demanio prende atto che il bilancio di previsione per l'anno 2021 (Budget economico annuale), è stato aggiornato a seguito delle indicazioni del Ministero dell'Economia e Finanze e del Dipartimento delle Finanze, fornite dall'Ufficio Legislativo con nota prot. 10899 del 26 agosto 2021, redatto ai sensi del D. Lgs. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013 – “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, ed è stato elaborato secondo lo schema di budget economico annuale a quest'ultimo allegato, di cui fanno parte anche i seguenti documenti:

- a) il bilancio di previsione pluriennale (budget economico pluriennale);
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3, del citato D.M. (*Il comma 3 dell'articolo 9 dispone, peraltro, che le amministrazioni pubbliche solo a decorrere dall'anno successivo all'avvio della rilevazione SIOPE, al momento non ancora attivata per l'Agenzia del Demanio, debbano allegare al budget economico annuale un prospetto concernente le previsioni di spesa per l'anno successivo.*);
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Di seguito si riportano, in estrema sintesi, le relative risultanze rappresentate secondo la struttura di cui all'art. 2425 del codice civile.



	2021 BUDGET AGENZIA	2021 BUDGET STRUTTURA PROGETTAZIONE	2021 BUDGET TOTALE	2020 BUDGET AGENZIA	2020 BUDGET STRUTTURA PROGETTAZIONE	2020 BUDGET TOTALE
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	404.464.534	22.589.893	427.054.427	404.772.247	34.292.783	439.065.030
5) Altri Ricavi e Proventi	66.250.204	0	66.250.204	82.755.426	0	82.755.426
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>470.714.738</b>	<b>22.589.893</b>	<b>493.304.631</b>	<b>487.527.673</b>	<b>34.292.783</b>	<b>521.820.456</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	315.558	43.973	359.531	262.422	40.255	302.677
7) Per servizi	71.580.155	13.855.267	85.435.422	87.504.223	8.192.735	95.696.958
8) Per godimento di beni di terzi	312.096.536	1.178.401	313.274.937	314.418.530	2.097.448	316.515.978
9) Per il personale	71.270.311	5.078.721	76.349.032	71.613.901	7.338.143	78.952.044
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.379.652	0	7.379.652	7.303.410	2.186.072	9.489.482
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	1.851.660	0	1.851.660	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.602.799	2.107.142	3.709.941	1.773.698	2.018.916	3.792.614
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>466.096.671</b>	<b>22.263.504</b>	<b>488.360.175</b>	<b>482.876.184</b>	<b>21.873.569</b>	<b>504.749.753</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>4.618.067</b>	<b>326.389</b>	<b>4.944.456</b>	<b>4.651.489</b>	<b>12.419.214</b>	<b>17.070.703</b>
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
16) Altri proventi finanziari	1.000	0	1.000	1.000	0	1.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000	0	1.000	1.000	0	1.000
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>4.618.067</b>	<b>326.389</b>	<b>4.944.456</b>	<b>4.651.489</b>	<b>12.419.214</b>	<b>17.070.703</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.618.067	326.389	4.944.456	4.651.489	464.768	5.116.257
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.954.446</b>	<b>11.954.446</b>

Dall'analisi del conto economico si evidenzia che si prevede di chiudere l'esercizio 2021 in pareggio.

Il Collegio, inoltre, prende atto di quanto rappresentato nella relazione illustrativa e che nel documento redatto dall'Agenzia è esplicitato che gli obblighi di contenimento della spesa di seguito elencati si prevedono assolti attraverso il riversamento, all'entrata del bilancio dello Stato, dell'1% dello stanziamento di bilancio (articolo 6, comma 21-sexies del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010), con riferimento alle seguenti voci, opportunità prorogata fino al 2023 dall'articolo 1, comma 1133, lettera d), della Legge 30 dicembre 2018 n. 145):

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'articolo 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la spesa per missioni (escluse quelle per compiti ispettivi) non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;

- la spesa per attività di formazione non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'articolo 6, comma 13, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non può essere superiore al 30% della sostenuta nell'anno 2011 come previsto dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture di cui all'articolo 5, comma 2, del D.L. 6 luglio 2012 n.95, le amministrazioni pubbliche che non adempiono ai fini del censimento permanente delle auto di servizio all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 4, del D.L. 98/2011 non possono effettuare spese di ammontare superiore all'50% del limite di spesa per l'anno 2013 per acquisto, la manutenzione, il noleggio e per l'esercizio di autovetture. L'Agenzia ha eseguito il censimento delle autovetture come richiesto dalla norma;
- la spesa per stampa di relazioni ed altri documenti previsti da leggi e/o regolamenti e destinati ad altre Pubbliche Amministrazioni è ridotta del 50% rispetto al consuntivo 2007 ("taglia carta"), come previsto dall'articolo 27 della L.133/2008;
- la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, come previsto dall'articolo 6, comma 8, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (escluso quelli conferiti ai Fondi immobiliari) utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato, restando esclusa dal limite la manutenzione ex D.L. 81/2008, come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010.

Sono, inoltre, rispettati i seguenti, ulteriori, limiti come risulta a pagina 48 della relazione:

- il valore nominale dei buoni pasto di 7,00 euro, come previsto dall'articolo 5, comma 7, del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;



- le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, come previsto dall'articolo 5, comma 8, del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- è fatto divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle Pubbliche Amministrazioni e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza, come previsto dall'articolo 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;
- prevede, tra l'altro, di astenersi con estremo rigore dall'effettuare ogni spesa di rappresentanza, evitare l'organizzazione di convegni, celebrazioni, ricorrenze e inaugurazioni, come previsto dalla Circolare PCM (Monti) del 08/02/2012

Il Collegio prende, altresì, atto di quanto dichiarato dai rappresentanti dell'Agenzia in sede di riunione:

- che il bilancio di previsione è stato redatto in coerenza con gli orientamenti espressi dall'Autorità politica così come desumibili dalla proposta di Atto Triennale di indirizzo 2021-2023 trasmessa al MEF (prot. 17881 del 17 novembre u.s.);
- che le richieste di revisione proposte dal Ufficio Legislativo del MEF, richiamando le note prot 38126 e 38128 del Dipartimento delle Finanze, sono state recepite. In particolare:
  - per le maggiori attività previste in materia di devoluzione dei beni devoluti allo Stato a seguito di eredità vacanti si è provveduto ad incrementare di € 500.000 la voce "corrispettivo da contratto di servizio" e la voce "per godimento di beni e servizi di terzi";
  - per la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere da realizzare e della messa in sicurezza del complesso "Città dello Sport" in Roma si è provveduto ad incrementare di € 330.389 la voce "erogazione di servizi istituzionali" ricompresa tra "costi della produzione – per servizi", e la voce "quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio";
  - per il rimborso previsto per l'adeguamento dei sistemi informativi si è provveduto ad incrementare di € 160.000 la voce "contributi in conto esercizio dallo Stato" e la voce "acquisizione di servizi" ricompresa tra "costi della produzione – per servizi".



- che nell'ambito del "valore della produzione" (cfr. pagina n. 52), l'importo di
  - €/migliaia 89.284 di ricavi, comprensiva dello stanziamento per il rinnovo contrattuale del CCNL 2016-2018 (€/migliaia 2.170) e dello stanziamento previsto per il rimborso delle spese da sostenere per le nuove competenze assegnate all'Agenzia con la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178) in relazione alla devoluzione dei beni allo Stato a seguito di eredità vacanti (€/migliaia 500), viene determinato con riferimento ai corrispettivi derivanti dalla Convenzione di servizi, nella ipotesi di pieno raggiungimento dei risultati previsti nella Convenzione stessa;
  - €/migliaia 22.590 di ricavi, rappresenta il contributo per la gestione delle attività della nuova Struttura per la Progettazione, pari a complessivi €/migliaia 100.000, al netto della quota riscontata relativa ad appalti esterni di servizi di progettazione non contabilizzati nell'anno (per €/migliaia 49.636), nonché dalla rettifica per investimenti in dotazione ICT (per €/migliaia 2.774) e immobilizzazioni (per €/migliaia 25.000):

Il Collegio segnala che il riscontro agli approfondimenti ed elementi di dettaglio sulle immobilizzazioni destinate all'acquisto di un immobile da destinare a sede centrale della Struttura per la Progettazione richiesti in occasione della redazione della precedente Relazione del 11 dicembre 2020 sono stati forniti dall'Agenzia e che gli stessi elementi sono inseriti all'interno del progetto di Bilancio di Previsione (cfr. pagina n. 44).

Quanto al rispetto delle norme di contenimento della spesa, l'Agenzia provvede ad ottemperarvi attraverso il riversamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'1% dello stanziamento del bilancio, al netto dei costi del personale, stimato in €/migliaia 1.136 (cfr. pagina n. 64), di cui €/migliaia 949 stimati in via prudenziale quale competenza della Struttura di Progettazione e il relativo conteggio è stato verificato.

In merito a quest'ultimo punto, ed in particolare al previsto superamento del limite riferito alle spese per partecipazione a convegni ed eventi, pur prendendo atto della necessità espressa dall'Agenzia di dare ampia diffusione alle nuove e numerose iniziative dell'Agenzia in tema di sviluppo immobiliare e delle attività proprie della Struttura di progettazione, il Collegio dei Revisori ritiene opportuno sensibilizzare i responsabili della spesa ad una oculata gestione delle risorse limitato alle spese strettamente necessarie.



Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori formula le seguenti:

#### CONCLUSIONI

Il Collegio, atteso che il documento contabile esaminato è stato redatto in conformità e nel rispetto della vigente normativa, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione (budget economico annuale) per l'esercizio 2021.

Roma-Bari, 13 settembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Loredana Durano



Prof. Vittorio Dell'Atti



Dr.ssa Sara Signa

